

QOHELET

Q 3, 19-21

Perchè una è la sorte
Per i figli dell'uomo
E per le bestie

la morte

Gli è comune il morire

Unico in tutti è il soffio

E se sia l'uomo

Più della bestia

Niente

Miseria è tutto

Tutto va a un'unica fossa

Dalla polvere viene tutto

Nelle polvere tutto riposa

Chi sa se va su

L'anima dell'uomo

Chi sa se caschi giù

L'anima della bestia

nella terra.

(traduzione di G.Ceronetti, Torino, Einaudi, 1988)

Da un dialogo serrato, durato un anno, con le frammentate parole del Raccoglitore / Testimone è nata una serie di poesie di Paola Ballerini, Micol Degl'Innocenti, Katia Ferri, Andrea Gigli e Annarita Zacchi, qui accompagnate da una scelta di versetti dalla traduzione del *Qohelet* di Guido Ceronetti. A cura di Elisa Biagini.

MARTEDÌ 17, ore 18, CANGO

LE PAROLE TRA GLI UOMINI

Pierre LEPORI (da *Qualunque sia il nome...*, 2003)

Ci si esilia soltanto da se stessi
e un dolore privato è poca cosa.

Solo, gridare dentro non è
gridare per tutti.

Ma se vivere ha un senso
sfilare con rabbia sotto le finestre
del disprezzo passato
sarà un modo per dire
"noi", "noi tutti".

Marco SIMONELLI (da *Will*, 2009)

Il Vaticano dice di non farlo.
Vuol dire che non avremo cerimonia.
Ma quello Stato che moneta conia
il nostro patto, amor, non può disfarlo.
Ci unimmo un pomeriggio nel salotto,
sfiorandoci le mani, per merenda.
"Di tue ferite io sarò la benda"
promettemmo, mangiandoci un biscotto.
In fondo non vogliamo un matrimonio.
Ci basta un bacio da scambiarsi al sole,
un avvenir di giorni come prole.
È questa la ricchezza, il patrimonio.
(Chi ci dice che quelli con le ali
non siano anche loro omosessuali?)

"Quest'antologia ambisce a colmare un vuoto editoriale rilevante: per la prima volta viene offerto al pubblico e agli studiosi un panorama esaustivo della produzione poetica gay italiana del Novecento. Un'operazione dalle implicazioni culturali molteplici, che dimostra quanto l'omosessualità abbia improntato di sé la scrittura poetica del nostro paese, con una ricchezza di voci comparabile solo a quella espressa dalla cultura anglo-americana.

Non, dunque, un semplice florilegio di poesie a tematica omoerotica, ma un volume che ci guida, con acume e spregiudicatezza, all'interno di una tradizione molteplice e inattesa; dimostrando non tanto la presenza di una "poesia gay", quanto le diverse modalità in cui omosessualità e poesia hanno interagito nel nostro panorama poetico. Un contributo incisivo alla rilettura di autori noti, alla riscoperta di altri significativi ma ingiustamente estromessi dai canoni ufficiali, e all'inquadramento delle voci più recenti. Con 50 poeti antologizzati, e circa 400 testi, *Le parole tra gli uomini* si pone come lo studio definitivo sulla tradizione omoerotica italiana in poesia da Saba ai contemporanei. Un ampio saggio introduttivo e delle agili schede bio-bibliografiche per ogni autore offrono ulteriori strumenti per orientarsi in questa ricca tradizione."

GIOVEDÌ 19, ore 18, Palazzo Bargagli

Vittorio SERENI (1913-1983)

Quei bambini che giocano

un giorno perdoneranno
se presto ci togliamo di mezzo.
Perdoneranno. Un giorno.
Ma la distorsione del tempo
il corso della vita deviato su false piste
l'emorragia dei giorni
dal varco del corrotto intendimento:
questo no, non lo perdoneranno.
Non si perdona a una donna un amore bugiardo,
l'ameno paesaggio d'acque e foglie
che si squarcia svelando
radici putrefatte, melma nera.
«D'amore non esistono peccati,
s'infuriava un poeta ai tardi anni,
esistono soltanto peccati contro l'amore».
E questi no, non li perdoneranno

VENERDÌ 20, ore 21.30,

LETTURA COLLETTIVA, con OMAGGIO A VITTORIO SERENI

MARTEDÌ 17 SETTEMBRE

ore 18

CANGO - Cantieri Goldonetta

QOHELET. UNA RISCrittURA IN VERSI

di Paola BALLERINI, Micol DEGL'INNOCENTI,
Katia FERRI, Andrea GIGLI e Annarita ZACCHI
accompagnata da una scelta di versetti nella
traduzione di Guido Ceronetti.
Sonorizzazione dal vivo di Davide VALECCHI (aal).
A cura di Elisa BIAGINI.

ore 21.30

CANGO - Cantieri Goldonetta

LETTURA dei poeti

Henning H. BERGSVÅG (Norvegia) e

Erik LINDNER (Olanda).

Presenta Marco SIMONELLI.

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

ore 18

Biblioteca delle Oblate

POESIA E TRADUZIONE. Un confronto

partecipano, tra gli altri, Silvia BRE, Gabriele FRASCA,
Elisa BIAGINI, Marina PUGLIANO e Andrea SIROTTI.
Coordina Riccardo DONATI.

ore 21.30

Biblioteca delle Oblate

LETTURA dei poeti

Silvia BRE

e **Gabriele FRASCA.**

Presenta Riccardo DONATI.

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE

ore 18

ISI, Palazzo Bargagli

LA POESIA GAY ITALIANA.

A partire dal volume *Le parole tra gli uomini*
a c. di Luca Baldoni. Robin ed. 2012.

Introduce Niccolò SCAFFAI.

Intervengono, tra gli altri, Luca BALDONI,
Eleonora PINZUTI e Marco SIMONELLI.

ore 21.30

Biblioteca delle Oblate

LETTURA dei poeti

Stefano DAL BIANCO

e **Gerður KRISTNÝ** (Islanda).

Presenta Elisa BIAGINI.

VENERDÌ 20 SETTEMBRE

ore 18

Biblioteca delle Oblate

LEGGERE POESIA OGGI.

Un confronto tra scrittori, organizzatori culturali,
insegnanti e amministratori
sul tema della promozione della poesia.
Intervengono, tra gli altri, Grazia ASTA,
Fiorella BALDINOTTI, Cecilia BELLO MINCIACCHI,
Anna DI GIUSTO
Coordina Vittorio BIAGINI.

ore 21.30

BIBLIOTECA DELLE OBLATE

LETTURA COLLETTIVA DI POESIA,
con **OMAGGIO A VITTORIO SERENI,**
nel centenario della nascita.

Introduzione di Laura BARILE.

Ogni partecipante leggerà due testi,
uno dei quali di Vittorio Sereni

voci lontane
voci sorelle

FIRENZE POES

12° edizione
3 - 12 giugno 2014

festival internazionale di poesia

letture, incontri con i poeti, presentazioni,
confronti sulla situazione della letteratura

Biblioteca delle OBLATE, via dell'Oriuolo 26

CANGO - Cantieri Goldonetta, via Santa Maria 25

ISI, Palazzo Bargagli, Corso Tintori 29

ingresso libero



Informazioni

055 48 61 59 / 334 319 8636

email: perchepoeti@gmail.com

<https://sites.google.com/site/vocilontanevocisorelle>

<http://www.firenzestate.it/>

